



Alla Dott.ssa Carmela Palumbo
Direzione generale ordinamenti
e valutazione di sistema

MIUR

Al Dott. Paolo Mazzoli

Direzione generale

INVALSI

Con la presentazione del nuovo Rapporto di Autovalutazione delle scuole ricomprendente apposite rilevazioni per la scuola dell'infanzia, scelta fortemente sostenuta dal Coordinamento nazionale per le politiche dell'infanzia e della sua scuola, si è fatto un importante passo avanti per il mantenimento del primo segmento formativo, la scuola per i bambini dai tre ai sei anni, all'interno del sistema nazionale dell'istruzione. Si riconosce anche così la piena dignità progettuale, la capacità organizzativa e didattica nella scuola dell'autonomia, dando pieno riconoscimento ai percorsi educativi e valorizzando la professionalità dei docenti in essa impegnati.

Il Coordinamento apprezza la scelta di dedicare una sezione specifica del RAV alle scuole dell'infanzia che operano all'interno degli Istituti comprensivi e dei circoli didattici e la definizione di una versione per le scuole dell'infanzia che operano all'interno del sistema paritario, auspicando che lo strumento possa favorire il confronto tra le diverse esperienze ed innestare processi virtuosi di sviluppo e di partecipazione.

Tale importante innovazione va adeguatamente sostenuta da azioni che possano pervenire, entro l'anno scolastico 2017-2018, ad una messa a regime condivisa e favorevole al consolidarsi dei processi di sviluppo di ciascuno dei diversi segmenti che compongono tale sistema capace, al contempo, di metterne in continuità gli elementi caratterizzanti, anche in termini di cultura della valutazione finalizzata a rafforzare il graduale miglioramento del sistema e gli esiti formativi in ordine all'apprendimento lungo l'arco della vita.

Le azioni che l'amministrazione può promuovere sono molteplici e spaziano dalla promozione di una adeguata azione di formazione informazione rivolta ai colleghi dei docenti, alla messa a punto partecipata degli strumenti di rilevazione, alla realizzazione di iniziative sperimentali, al coinvolgimento del personale, alla individuazione di figure di raccordo tra i docenti della scuola dell'infanzia e l'INVALSI che possano favorire il consolidarsi della cultura della autovalutazione, praticata finora in modo estemporaneo nelle scuole tutte ed ancor più in quelle dell'infanzia che si troveranno a recuperare un gap indotto da scelte estranee alla sua propria cultura pedagogica.

L'occasione per affrontare tali interessanti tematiche può essere offerta da un incontro che il Coordinamento è a chiedere con l'intento di fornire la propria disponibilità alla collaborazione, in prosecuzione di un proficuo percorso di confronto avviato negli anni, a favore della qualificazione della scuola dell'infanzia, dei docenti e a tutti i lavoratori in essa appassionatamente impegnati.

In attesa di cortese riscontro, si porgono

cordiali saluti

Roma, 12 aprile 2016

Per il coordinamento

Noemi Ranieri